UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pluralismo Religioso e Integrazione Europea Mod. A

2425-4-A5810215-A581021501

Obiettivi formativi

Il corso "Pluralismo religioso e integrazione europea", originariamente finanziato dall'Unione Europea come modulo Jean Monnet (2015-2018), mira:

a) all'acquisizione di strumenti concettuali e analitici per analizzare l'evoluzione della tutela del pluralismo religioso nel contesto europeo con particolare attenzione alla problematica della tutela multilivello;
b) a rafforzare la capacita' di interpretare il contesto normativo e giurisprudenziale dei paesi membri dell'Unione Europea e della Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo in questo particolare settore, con particolare attenzione alla giurisprudenza delle corrispettive corti
c) a consolidare una capacità di valutazione critica nell'identificare e analizzare le diverse opzioni giuridiche applicabili alle problematiche inerenti al pluralismo religioso, considerando la complessità del sistema di protezione multilivello;
d) a sviluppare una capacita' comunicativa attraverso l'elaborazione di argomentazioni giuridiche solide e persuasive in materia di liberta' religiosa, dimostrando di saper sostenere efficacemente sia la posizione dell'accusa che quella della difesa;
e) alla comprensione e interpretazione delle norme rilevanti in un contesto giuridico multilivello; all'individuazione delle dinamiche tra ordinamenti diversi e al loro corretto funzionamento ; alla valutazione critica delle interrelazioni tra carte internazionali dei diritti e costituzioni nazionali in materia di pluralismo religioso

Contenuti sintetici

Il corso "Pluralismo religioso ed integrazione europea" affronta il tema della convivenza, nelle società plurali europee, delle diverse identità religiose, etniche e culturali. Le questioni più delicate e recenti saranno interpretate e rilette alla luce del principio di non discriminazione e delle sue molteplici declinazioni. Partendo dal dato normativo sia della Cedu che dell'UE in materia di principio di non discriminazione, si analizzeranno più specificamente una serie di casi di stretta attualità delle Corti europee (Corte europea dei diritti dell'uomo e Corte di Giustizia).

Programma esteso

1. La tutela dei diritti multilivello nello spazio europeo: probemi e prospettive
2. Questioni aperte sul concetto di identità costituzionale nazionale ed europea
3. Art. 9 Cedu e art. 10 Carta dei diritti fondamentali dell'UE (libertà di pensiero coscienza e religione)
4. Il principio di non discriminazione nell'UE e nella Cedu
5. Orientamenti giurisprudenziali della Corte di giustizia e della Corte Edu in materia
6. Discussioni e commento dei casi di attualità

Prerequisiti

Conoscenza del diritto costituzionale e, preferibilmente, del diritto ecclesiastico e del diritto dell'Unione europea

Metodi didattici

Il corso si compone di lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; seminari con docenti italiani e stranieri.

Più specificamente il corso comprende:
5 lezioni da due ore svolte in modalità erogativa in presenza.
4 lezioni da due ore in modalità erogativa da remoto asincrono
12 lezioni/esercitazioni da due ore svolte in modalità interattiva in presenza

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti l’esame finale sarà in forma scritta: lo scritto si consisterà nella redazione di una nota a sentenza, che corrisponde alla soluzione di problemi di natura giuridica nella materia del corso. Le modalità verranno illustrate nel dettaglio a lezione.
E' possibile sostenere anche l'esame orale, volte a valutare la comprensione delle questioni teoriche affrontate a lezione e delle problematiche sollevate nelle controversie giuridiche, e la capacità critica sviluppata dallo studente su tali questioni.

Per gli studenti non frequentanti l’esame sarà orale sui testi indicati per mail dalla docente. Esso comporterà, di conseguenza, l'interrogazione con domande aperte sulle letture indicate

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti i testi saranno concordati a lezione con i docenti.

Per gli studenti non frequentanti, verranno inviati per mail articoli di approfondimento concordati con i docenti:

scrivere a
natascia.marchei@unimib.it o stefania.ninatti@unimib.it;

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE